



## COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA

Provincia di Verona

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Contrada Cà Montagna, 11 - 37010 SAN ZENO DI MONTAGNA (VR)

Telefono: 045/7285017 Fax: 045/7285222 - Cod. Fisc e Part. IVA 00414190231

e-mail [ragioneria@comune.sanzenodimontagna.vr.it](mailto:ragioneria@comune.sanzenodimontagna.vr.it) – Pec [sanzenodimontagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sanzenodimontagna.vr@cert.ip-veneto.net)

Sito internet [www.comune.sanzenodimontagna.vr.it](http://www.comune.sanzenodimontagna.vr.it)

Prot. n. 0002718/2022 del 05.04.2022

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 – DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA CON RISERVA DEL POSTO IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DEL D.LGS. NR. 66/2010 e ss.mm.ii.**

### AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

**VISTO** il decreto legge 01.04.2021 n. 44 e la Legge di conversione nr. 76/2021, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e in materia di vaccinazioni anti SARS-COV2", in particolare l'art. 10;



**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine,



accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTI** i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

**VISTO** il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 Codice dell'ordinamento militare;

**VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

**VISTO** il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di GC n. 57 del 07.09.2012 e ss.mm e il Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali semplificate approvato con deliberazione di GC n. 18 del 23.02.2022;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano triennale di programmazione del fabbisogno di personale (triennio 2022/2024);

**VISTA** la richiesta del Responsabile Area finanziaria prot. n. 0001025 del 04.02.2022 avente ad oggetto “ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLE ORDINARIE PROCEDURE DI ASSUNZIONE. ATTIVAZIONE PROCEDURA EX ART. 34-BIS DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165” per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo professionale di istruttore Direttivo Tecnico - categoria D – Area Tecnica;

**CHE** con nota prot. n. 0001074 del 08.02.2022 l'Agenzia Regionale Veneto Lavoro ha comunicato che *“In data 7 febbraio 2022, nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti”*.

**VISTO** il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni Locali

## **Articolo 1**

### **Posto messo a concorso**

1. È indetta una selezione pubblica per esami per il reclutamento di n.1 Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare in categoria D, da assegnare all'Area Tecnica con possibile attribuzione della posizione organizzativa.



Sono inquadrati in categoria D i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- a) Elevate conoscenze plurispecialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- b) Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- c) Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- d) Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

## **Articolo 2**

### **Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) essere in possesso di uno dei titoli di studio indicati nella tabella allegata A) al presente bando (TAB A -titoli di studio per l'ammissione al concorso)

I candidati in possesso di uno dei titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La procedura di equivalenza può essere attivata prima dello svolgimento della prova scritta e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della stessa;

- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- i) per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.



### Articolo 3 Tipologie di titoli

1. Ai fini della formazione del punteggio finale sono considerati i seguenti ulteriori titoli di studio nonché i titoli di servizio:
  - a) corsi di specializzazione o perfezionamento con attestati finali di partecipazione (o eventuale superamento del corso) sostenuti nell'ultimo quinquennio;
  - b) dottorati di ricerca;
  - c) abilitazioni e certificazioni;
  - d) pubblicazioni attinenti al posto messo a concorso relative all'ultimo quinquennio.
2. La Commissione esaminatrice attribuisce ai titoli sino ad un **massimo di 20 punti** (vedasi Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali semplificate approvato con deliberazione di GC nr. 18 del 23.02.2022) suddivisi come disciplinato nel Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di GC nr. 57 del 07.09.2012:
  - a) titoli di servizio **fino a massimo 10 punti** suddivisi per:
    - o a) servizio prestato nella stessa area o in area omogenea a quella del posto messo a concorso:  
(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
      - (a.1) stessa categoria o superiore . . . . . punti: 0,25
      - (a.2) in categoria inferiore . . . . . punti: 0,15
    - o b) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso:  
(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
      - (b.1) stessa categoria o superiore . . . . . punti: 0,20
      - (b.2) in categoria inferiore . . . . . punti: 0,10
    - o c) servizio militare:  
in applicazione dell'art. 77, 7° comma, del d.P.R. 24 febbraio 1964, n. 237 e successive modificazioni, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri, sono valutati come segue:
      - servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lettera a.1);
      - servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lettera b.1);
  - b) titoli di studio **fino ad un massimo di ulteriori 10 punti**, così suddivisi:
    - dottorati di ricerca fino ad un massimo di 4 punti;
    - abilitazioni e certificazioni fino ad un massimo di 5 punti;
    - pubblicazioni attinenti al posto messo a concorso relative all'ultimo quinquennio fino ad un massimo di 1 punti.

### Articolo 4 Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:
  - a. una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'articolo 8 (Prova scritta);
  - b. una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera a).
2. Le prove scritte potranno svolgersi anche presso sedi decentrate ed esclusivamente in modalità informatica. La prova orale può essere svolta in presenza o in videoconferenza, in tale ultimo caso, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.



3. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.
4. I titoli saranno valutati dopo le prove scritte e prima dello svolgimento della prova orale sulla base dei criteri che la Commissione esaminatrice avrà approvato nella riunione che precede lo svolgimento delle prove.
5. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 9 (Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito/delle graduatorie finali di merito) è nominato vincitore ed è assunto a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal successivo articolo 12 (Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro).

## **Articolo 5**

### **Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.**

#### **Termini e modalità**

1. Il bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami". È anche disponibile sul sito web istituzionale dell'Amministrazione.
  2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando il modulo elettronico sul sistema FormulaSpid disponibile all'indirizzo <https://formulaspid.edkeditore.it>, previa registrazione del candidato sul sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».
- Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.
3. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consente l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
  4. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di euro 10,33 attraverso la piattaforma PAGOPA accessibile dal sito istituzionale del Comune di San Zeno di Montagna e al seguente link [http://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA\\_CONCO\\_RSO](http://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCO_RSO) indicando la causale "Partecipazione concorso pubblico per 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D1;
  5. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
  6. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare:
    - a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
    - b) il codice fiscale;
    - c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
    - d) di godere dei diritti civili e politici;
    - e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;



- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di possedere il titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- j) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando;
- k) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 9 (Preferenze e precedenza) del bando;
- l) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- m) le competenze informatiche possedute;

Nel caso di prove da remoto:

- n) di disporre di un adeguato collegamento internet;
  - o) di essere provvisto di PC, monitor con webcam, tastiera e mouse adeguati per sostenere eventualmente la prova da remoto e di uno smartphone/tablet. Il concorrente, qualora non abbia la disponibilità di PC, monitor, tastiera e mouse adeguati, può utilizzare in loro sostituzione un ulteriore smartphone/tablet per sostenere la prova;
  - p) di installare/utilizzare il software di videoconferenza prescelto dall'Ente;
7. di rispettare le Linee Guida allegate al Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali semplificate approvato dall'Ente con deliberazione di G.C. nr. 18 del 23.02.2022 in caso di svolgimento di prove da remoto;
8. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando oltre gli eventuali altri titoli di studio di cui all'art. 3 del presente bando;
9. I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema FormulaSpid, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [sanzenodimontagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sanzenodimontagna.vr@cert.ip-veneto.net) entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente al modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile *on line* e con il quale si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
10. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.
11. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese



dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

13. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

## **Articolo 6**

### **Commissioni esaminatrici e sottocommissioni**

1. L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dall'art.35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dal vigente Regolamento sull'Organizzazione degli uffici e dei servizi.

2. Inoltre l'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni, in cui suddividere la commissione esaminatrice, a partire dalla fase di espletamento delle prove scritte e/o orali.

3. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

## **Articolo 7**

### **Modalità di gestione della prova selettiva**

1. Le informazioni relative alla data e alla sede di svolgimento della prova scritta e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno pubblicate sul sito istituzionale almeno dieci giorni prima dell'esame. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

3. I candidati regolarmente iscritti *on line*, che non hanno avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova selettiva scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sul sito internet. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata al momento della compilazione *on line* della domanda dal sistema informatico.

4. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 3 comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

6. Gli elenchi degli ammessi alla prova orale, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, le indicazioni in merito allo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione. L'avviso di convocazione per la prova orale è pubblicato almeno dieci giorni prima dello svolgimento sul sito dell'Amministrazione.



7. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

## **Articolo 8**

### **Prova scritta**

1. La fase selettiva scritta gestita con la procedura descritta all'art. 7 si articola in una prova scritta consistente nella risoluzione di un quesito a risposta aperta di lunghezza massima predeterminata, diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi del candidato con riferimento alle materie indicate nel comma 2 e anche il possesso delle competenze coerenti con il profilo professionale oggetto del bando. La prova scritta è anche volta a verificare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni del profilo professionale descritto nell'articolo 1 del bando per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta/punti).

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, i quesiti teorici della prova scritta vertono sulle seguenti materie:

- a) Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli organi politici e burocratici dell'Ente;
- b) Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento alle modalità di affidamento dei contratti pubblici e alle concessioni;
- c) DPR 380/2001 e disciplina dei titoli edilizi;
- d) Diritto Urbanistico, con particolare riguardo alla legislazione nazionale e regionale in materia di strumenti urbanistici e relative procedure;
- e) Norme in materia ambientale - T.U. D.Lgs. n. 152/2006;
- f) Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- g) Codice di Comportamento del pubblico dipendente;
- h) Diritti e doveri dei dipendenti degli Enti locali secondo le previsioni contenute nel CCNL vigente Funzioni Locali;

3. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

4. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

5. La correzione degli elaborati da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali.

6. Seguirà la valutazione dei titoli e la comunicazione dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

## **Articolo 9**

### **Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito**

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato sul sito dell'Amministrazione almeno dieci giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale del candidato sulle materie della prova scritta di cui all'articolo 8 ed è anche volta ad accertare il possesso delle competenze attitudinali descritte nell'articolo 1.

3. In sede di prova orale si procede all'accertamento:

- della conoscenza della lingua inglese, attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche;



- della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e delle competenze digitali.
2. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
  3. Sul sito dell'Amministrazione sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.
  4. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.
  5. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
  6. In occasione della prova selettiva orale il candidato consegna e/o trasmette alla Commissione esaminatrice ad apposito indirizzo di posta elettronica certificata la documentazione comprovante il possesso dei titoli al fine di procedere alla definizione della graduatoria finale.
  7. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, nella prova orale e il punteggio attribuito ai titoli sino ad un massimo di 20 punti come descritto all'articolo 3.

## **Articolo 10**

### **Preferenze e precedenza**

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
  - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
  - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - e) gli orfani di guerra;
  - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
  - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - h) i feriti in combattimento;
  - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi difamiglia numerosa;
  - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti di guerra;
  - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti per fatto di guerra;
  - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - s) gli invalidi e i mutilati civili;
  - t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.



2. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
  - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.
3. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
4. Entro il termine perentorio di dieci giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [sanzenodimontagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sanzenodimontagna.vr@cert.ip-veneto.net), le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.
5. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

#### **Articolo 11**

##### **Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito/delle graduatorie finali di merito**

1. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione.
2. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

#### **Articolo 12**

##### **Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro**

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondola disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

#### **Articolo 13**

##### **Accesso agli atti**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Rag. Maurizio Castellani - responsabile dell'area economico-finanziaria dell'Amministrazione (PEC: [sanzenodimontagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sanzenodimontagna.vr@cert.ip-veneto.net) – e-mail:



## **Articolo 14**

### **Trattamento dei dati personali**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Risorse Umane - Area Finanziaria e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Zeno di Montagna. Il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area finanziaria - Rag. Maurizio Castellani. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle deliberazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
9. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) è l'Avv. Mauro Albertini – Studio Albertini e Associati, contattabile al seguente indirizzo mail: [dpo@albertinieassociati.it](mailto:dpo@albertinieassociati.it).

## **Articolo 15**

### **Norme di salvaguardia**

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.
2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
4. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.



**Articolo 16**  
**Riserva dei posti**

1. L'art. 1014, comma 3 del D. lgs. 66/2010 ss.mm., stabilisce che a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente è riservato il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001. Lo stesso art. 1014 al comma 4 stabilisce inoltre che se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
2. Ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs 66/2010: *"Le riserve di posti di cui all' articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta"*.
3. Sono beneficiari della riserva in questione tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:
  - a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
  - b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
  - c) VFB volontari in ferma breve triennale;
  - d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata;
4. Si dà atto, ai fini della riserva, che il cumulo di frazioni generato dal presente bando, sommato a quello generato dai precedenti bandi, dà luogo a 1 unità; pertanto si procederà all'applicazione della riserva.

San Zeno di Montagna

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Rag. Maurizio Castellani





